

Terza commissione | Approvato il disegno di legge che arriverà in Consiglio a inizio luglio

Salva casa, Gottardi annuncia modifiche

Il disegno di legge che recepisce il «Salva casa» nazionale, con alcune modifiche adattate alla realtà trentina, è stato approvato ieri dalla terza commissione. I consiglieri di minoranza Roberto Stanchina (Campobase), Michela Calzà (Pd) e Lucia Coppola (Avs) si sono astenuti, pronti a presentare emendamenti quando il testo approderà in consiglio provinciale ai primi di luglio.

L'assessore provinciale all'urbanistica Mattia Gottardi ha annunciato a sua volta che presenterà emendamenti in consiglio provinciale per recepire le richieste emerse durante le audizioni.

L'assessore Gottardi precisa: «Gli emendamenti - in accoglimento a varie indicazioni di chiarimento di Ordini e categorie - riguarderanno la sopraelevazione degli edifici e le modalità di misurazione delle distanze tra fabbricati. Quanto alle foresterie, in realtà la norma prevede solo che possano essere



realizzate in aree già pianificate (prati con suolo urbanisticamente “consumato” poiché già compatibili con edificazione residenziale) e non il cambio di “destinazione” di immobili già esistenti come frainteso».

Sulle sopraelevazioni, ha annunciato Gottardi, verrà presentato un emendamento per introdurre una misura standard di 2 metri e 20 e verrà definito da dove dovrà essere presa questa misura. L'assessore,

ha detto che si farà una circolare esplicativa, e ha affermato che la “forbice”, da 1.800 a 7.200 euro, (l'Associazione dei tecnici comunali aveva proposto una tariffa unica) prevista per le sanzioni per le difformità edilizie è inevitabile dal punto di vista giuridico.

Apprezzamento per il disegno di legge è stato espresso dai consiglieri di maggioranza Antonella Brunet (Lista Fugatti) e Daniele Biada (Fdl)